

Il Comune di Gambettola

GAMBETTOLA

Il ricorso non blocca i lavori in centro

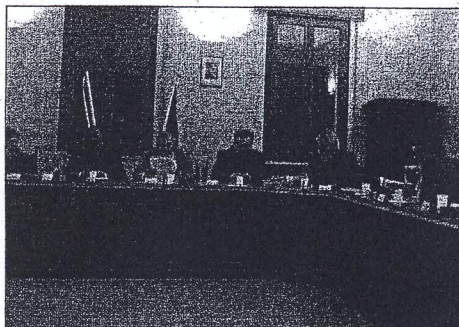
Il giudice rigetta la richiesta fatta da un commerciante

GAMBETTOLA. L'esito di un ricorso contro i lavori di riqualificazione in centro, favorevole al Comune, è stato al centro del consiglio comunale che si è svolto l'altra sera a Gambettola.

Un appuntamento che è stato caratterizzato da altri temi caldi, come la scelta dell'ambito ottimale e l'approvazione del piano comunale di emergenza.

La seduta dell'assise si è aperta con una comunicazione a sorpresa fatta dal sindaco: «Abbiamo ricevuto un ricorso da un cittadino contro i lavori del centro - ha riferito Ialer Garavina - Il titolare di una società che gestisce un negozio di abbigliamento ha presentato un ricorso al giudice contro la riqualificazione di alcune zone del centro. In particolare, si opponeva all'eliminazione di un attraversamento pedonale, all'altezza del numero civico 70 di corso Mazzini, e contestava la riduzione della larghezza dei marciapiedi in modo da potere collocare due posti auto proprio di fronte alla vetrina del suo negozio. Da ultimo, contrastava la collocazione di un lehor sul marciapiede di corso Mazzini».

Il sindaco ha ripercorso tutte le tappe che hanno portato il ricorrente a fare causa al Comune, tra cui le lettere raccomandate inviate il 15 marzo 2012 al sindaco e all'assessore ai lavori pubblici, tramite lo studio legale dell'avvocato Stefano Spinelli, dove si comunicava: «Di fronte alla mia vetrina ora c'è l'attraversamento pedonale che ritengo sia giusto mantenere e non eliminare, come previsto nel progetto, in quanto utile a tutta la collettività». Poi si entrava nel vivo del ricorso segnalando che il marciapiede era



La seduta del consiglio comunale di Gambettola

destinato ad essere "tagliato" per fare posto a due stalli: «Una scelta del genere comporterà una perdita di valore, poiché qualora il commerciante volesse cambiare destinazione d'uso del proprio negozio e necessitasse di ulteriore spazio fronte negozio non potrebbe usufruirne. Ciò genererebbe una disuguaglianza tra cittadini, dato che avanti alcuni esercizi commerciali il marciapiede non è stato "tagliato"».

Il 3 settembre scorso, sono iniziati i lavori di riqualificazione del centro storico, come da progetto esecutivo, ed il ricorrente ha chiesto un provvedimento d'urgenza al fine di bloccare l'esecuzione dei lavori. Tra l'altro, ha evidenziato che la preoccupazione per le conseguenze e «il timore di perdere tutto quanto guadagnato con il

lavoro della propria famiglia lo hanno gettato in uno stato di ansia-depressione» e ha indicato come «teste e sommario informatore Romeo Casalini (a suo tempo a capo del gruppo spontaneo di cittadini che protestavano contro il progetto, ndr)».

L'epilogo c'è stato il 9 gennaio scorso, quando il giudice Silvia Ziniti ha pronunciato la sentenza «rigettando il ricorso proposto contro il Comune di Gambettola e società cooperativa Clafc (ditta esecutrice lavori)», condannando il ricorrente al pagamento delle spese di lite.

Pur ritenendo un atto immorale che si vogliano fermare i lavori pubblici di riqualificazione - ha concluso il sindaco - il consiglio non è propenso a logiche di vendette o controrichieste di danni morali. Ringrazio anzi la

minoranza, che non ha mai speculato sul progetto, ma è stata sempre coerente».

Il sindaco ha quindi informato che il 18 febbraio si svolgerà un nuovo consiglio comunale, anche alla luce dell'obbligo che hanno i Comuni di esprimersi sul riordino degli ambiti territoriali. E' una «scelta che ci impe-

nerà per i prossimi 10 anni - ha sottolineato Garavina - Per noi l'ambito ottimale è lo stesso del distretto socio-sanitario. Se da un lato Gambettola con il cuore guarda verso Cesena, con la testa ritiene che il Rubicone sia la sede naturale del proprio ambito, costituito da 9 Comuni alla pari, con 90 mila abitanti complessi-

vi. Con loro dovremo unire tre servizi su quattro, da scegliere tra polizia municipale, sociale, protezione civile ed urbanistica. Parliamo di unione e non di fusione, anche se potrebbe essere il passo successivo. Ci starebbe bene con Longiano, non certamente con Sogliano».

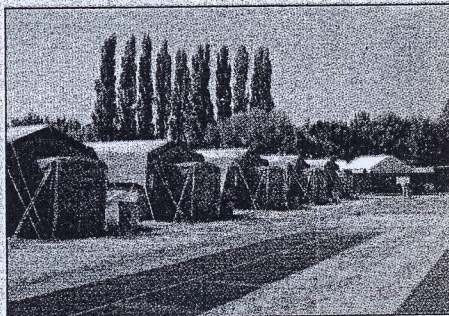
Giorgio Magnani

Ok al piano per le calamità

Il Consiglio di Gambettola approva l'attesa regolamentazione

GAMBETTOLA. Per la prima volta, anche il Comune di Gambettola si è dotato di un proprio piano comunale di emergenza e protezione civile. E' stato approvato dal consiglio comunale, nel corso della seduta di lunedì sera.

«L'obiettivo - spiega Roberto Sanulli, assessore ai lavori pubblici - è quello di salvaguardare la popolazione, il territorio, il sistema produttivo, ridurre al minimo i disagi, assicurando il coordinamento dei soccorsi, la funzionalità dei servizi essenziali. Per svolgere in maniera funzionale e coordinata tutte le funzioni assegnate, il sindaco si avvale del Centro operativo comunale, articolato secondo 11 funzioni di supporto, ciascuna con a capo un proprio responsabile. Il Coc si riunisce nella sala operativa situata nell'edificio comunale di via Garibaldi 6; in caso di inagibilità, la sede sostitutiva è individuata nel palazzo municipale di piazza II Risorgimento e nei magazzini comunali di via Marconi. Nel caso di coordinamento da parte della Prefettura, il Centro di coordinamento di riferimento per il nostro Comune è situato a Cesena. Il piano esamina quattro tipologie di rischio: quello geologico e di incendi boschivi (pressoché trascurabili), rischio sismico e idrogeologico. Sono state individuate 8 aree di raccolta in emergenza temporanea, dove la popolazione dovrà confluire al momento dell'allertamento o a seguito di importanti eventi calamitosi. Si trovano in Largo don Sirolli, al parcheggio della stazio-



Una tendopoli

ne, nelle piazze Martiri d'Ungheria, Foro Boario, Aldo Moro, Resistenza, Togliatti e nelle vie Marconi e Perticari. Inoltre sono state individuate e censite strutture pubbliche e private in grado di ospitare al coperto la popolazione. Una stima prodotta dall'ufficio tecnico indica che le scuole e le palestre di pertinenza possono ospitare fino a 1.400 persone. Alle strutture pubbliche possono aggiungersi, in caso di necessità, quelle private: cinema e strutture ricettive. Infine - conclude Sanulli - se fosse necessario allestire una tendopoli, le aree individuate sono i campi sportivi di via Curiel e di via dello Sport».

L'ampio consenso attorno alla predisposizione di un piano per fronteggiare le emergenze è testimoniata anche dal giudizio positivo dato da Denis Togni, esponente di una forza come la Lega nord, che è quasi sempre in trincea contro le delibere della giunta e della maggioranza di centrosinistra. (g.m.)

Rassegna cinematografica a prezzi stracciati



GAMBETTOLA. Nella multisala "Abbondanza" di Gambettola, in corso Mazzini, torna "Metrofestival", rassegna di film di qualità organizzata dalla famiglia Biondi, col patrocinio del Comune di Gambettola. In programma 7 film al costo di 7 euro in abbonamento, con proiezione unica

alle 21, nelle serate del giovedì e venerdì. Si parte domani e venerdì 1° febbraio "Il sospetto", di Thomas Vinterberg. Il 7 e 8 febbraio, "Paris-Manhattan", di Sophie Lellouche; il 14 e 15 febbraio, "La parte degli angeli", di Ken Loach; il 21 e 22 febbraio, "Un amore di gioventù", di

Mia Hansen-Love; il 28 febbraio e il 1° marzo, "Oltre le colline", di Cristian Mungli; il 7 e 8 marzo, "La sposa promessa", di Rama Burshtein. Il 14 e 15 marzo, "L'amore è imperfetto", di Francesca Muci. Per informazioni e prenotazioni, 0547-53249 e 0547-58991.

GAMBETTOLA**Approvato il piano di protezione civile**

Anche Gambettola approva il piano comunale di emergenza-protezione civile. L'obiettivo è quello di salvaguardare la popolazione, il territorio, il sistema produttivo, ridurre al minimo i disagi, assicurando il coordinamento dei soccorsi, la funzionalità dei servizi essenziali, garantire la continuità amministrativa, il ripristino della viabilità e delle telecomunicazioni, oltre a fornire una continua informazione alla cittadinanza. Il Centro Operativo Comunale si riunisce nella sala operativa (munita di apparecchiatura per le comunicazioni via radio) situata in Comune in via Garibaldi 6; in caso di inagibilità, la sede sostitutiva è individuata nel Palazzo Municipale di Piazza Il Risorgimento e nei Magazzini Comunali di Via G. Marconi, questi ultimi costruiti con norme antisismiche.

Il piano fa proprie le analisi sugli scenari di danno ipotizzabili a Gambettola a seguito di evento sismico, scenari evidenziati in un documento prodotto dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Servizio Sismico Nazionale.

In funzione di ciò, sono state individuate 8 aree di raccolta in emergenza temporanea, dove la popolazione dovrà confluire al momento dell'allertamento o a seguito di importanti eventi calamitosi, al fine di evitare la confusione che la mancanza di indicazioni potrebbe inevitabilmente generare, pregiudicando la tempestività e l'efficacia dei soccorsi. In dette aree la popolazione riceverà una prima assistenza e verrà informata sul da farsi.

Nei prossimi giorni, il piano verrà pubblicato sul sito web del comune. Verrà avviata un'informazione capillare alla cittadinanza con comunicazione specifiche, a partire dalla segnalazione delle aree di emergenza in cui recarsi in caso di evento calamitoso. Verrà valutata la possibilità di allestire postazioni, aggiornabili in tempo reale, e facilmente consultabili dai cittadini.